

ITAS FRA "NOVITÀ" E INTERESSI DAVVERO COLLETTIVI

di ALBERTO FAUSTINI

Manca un mese, all'assemblea straordinaria dell'Itas. Un mese cruciale. Per diverse ragioni. La prima è persino banale. Perché l'assemblea è convocata per cambiare il volto dell'Itas: con una serie di modifiche che definirei "spintanee", considerato che nascono dalle pressanti richieste dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni. È chiaro a tutti che l'introduzione della figura dell'amministratore delegato, incarico che andrà a Raffaele Agrusti, che sarà dunque ad e direttore generale, altererà il gioco dei poteri all'interno di un colosso che sta cercando di uscire dal suo anno più difficile. Gli agenti, che attraverso soci scelti spesso con grande cura (e con meno curata trasparenza) hanno di fatto sempre espresso il presidente, vedrebbero dimezzato il loro potere. Nella nuova governance molte delle competenze del presidente saranno infatti nelle mani dell'amministratore delegato. Un problemone, se visto con gli occhi degli agenti.

La seconda ragione è di sostanza: perché due cordate lottano per accaparrarsi la presidenza. In realtà la prima, quella guidata dall'avvocato Andrea Girardi, è una vera e propria cordata. La seconda, quella capeggiata dall'attuale "presidente di garanzia" Fabrizio Lorenz e dal vicepresidente Giuseppe Consoli, è una soluzione all'insegna della discontinuità nella continuità. Sia chiaro, però: la continuità c'è da una parte e dall'altra. Se Lorenz ha fatto tutta la sua carriera in Itas e se Consoli è stato braccio destro dell'ex presidente Giovanni Di Benedetto (prima idolatrato e poi sostanzialmente rinnegato), Girardi è infatti stato uno degli avvocati di riferimento dell'Itas per molto tempo e ha presieduto anche l'organismo di vigilanza di Itas Mutua. E non ha mai nascosto d'essere stato compagno di classe dell'ex direttore generale Ermanno Grassi, epicentro dell'inchiesta che sta ancora facendo tremare il palazzo. Sul concetto di nuovo o di lavato con Perlana si potrebbe dunque discutere a lungo. A Girardi si imputa anche l'eccessiva vicinanza al governatore Rossi, che lo volle fra l'altro alla Cantina LaVis e all'A22. Ma la politica ha sempre cercato di mettere becco nell'Itas. Ed è, questa, la terza ragione che fa considerare particolarmente delicato questo mese, che è da più punti di vista un mese elettorale. L'Itas - per dirla con le parole che l'ex sottosegretario Luciano Azzolini ha usato in un articolo - oggi gioca in mare aperto e ha bisogno di ristabilire un rapporto corretto con i suoi soci: con competenza, professionalità e spessore etico. La vera sfida è tutta qui. Non certo nella "trentinità" o in altre capriole simili a quelle dei politici. Il tempo è davvero poco. Ma forse basta per alzare lo sguardo e cercare di guardare lontano. Il passato glorioso dell'Itas, al di là delle inchieste giudiziarie di questi mesi, lo merita. Gli interessi in gioco, che non sono individuali ma collettivi, lo impongono.



Una scena di "The Post", con Meryl Streep e Tom Hanks

LA DOMENICA DEL TRENTINO

Cosa ci dice "The Post" film sul giornalismo, il potere e una donna

■ SEGUE NEL SUPPLEMENTO ALLE PAGINE 52 E 53

di Paolo Mantovan

Avertenza: questo articolo non vi rovina la trama. Potere leggerlo comodamente, giusto per valutare come si intrecci con il mondo di oggi e quanto ne sia lontano. "The Post" è un film sulla politica, sulla libertà di stampa, sugli anni ruggenti del giornalismo, su un'epoca pesante per gli americani: la guerra in Vietnam e gli anni della presidenza Nixon. Ed è insieme un film che vuole dirci tante cose di oggi.

Nicola morto sul Doss Trento

Ritrovato ieri sera il corpo del diciannovenne scomparso



■ Alle 17.40 di ieri pomeriggio ogni speranza dei famigliari di riabbracciare Nicola Demattè si è spenta. Il corpo del 19enne scomparso da otto giorni è stato trovato in mezzo agli alberi lungo la salita che da piazza degli Alpini porta al Doss Trento. Ad individuare il corpo un passante. ■ I SERVIZI ALLE PAGINE 16 E 17

UN LOCALE DI SUSHI A TRENTO

Un quintale di pesce scoperto vicino ai rifiuti del ristorante

■ IL SERVIZIO A PAGINA 20

MORTO A 40 ANNI NICOLA BONN

Denno e la Bassa Anaunia dicono addio al loro bomber

■ FABRIZIO BRIDA A PAGINA 38

NELLE CRONACHE

OK IN COMMISSIONE ■ MATTEI A PAG 15

Prostituzione, sì alle multe per i clienti

Via libera in commissione comunale a Trento con 9 voti a favore e 1 contrario alla proposta di multare i clienti delle prostitute sorpresi a contrattare in strada la prestazione.

HANNO 17 E 18 ANNI ■ A PAGINA 21

Fermati i due baby-rapinatori con la pistola

IERI LA PRESENTAZIONE ■ ALLE PAG 18 E 19

Il centrosinistra: «Noi, garanzia di buon governo»

TRENTINO
AGRIACINA
9ª FIERA SPECIALIZZATA
MACCHINE AGRICOLE DI MONTAGNA

2-3-4
MARZO 2018
QUARTIERE FIERISTICO
RIVA DEL GARDA

BEFFA A ROVERETO

Pochi autisti, ambulanze ferme

Tra ferie e pensionamenti il trasporto malati lo garantiscono i volontari

Gli ambulanzeri, che a Rovereto dovrebbero essere 16 in pianta organica, erano già sottonumero di due elementi, ed ora sono calati a 11. Le ferie da smaltire sono già iniziate, e quando termineranno, gli autisti saranno di fatto "ritirati". L'Azienda sanitaria ha provveduto a istituire un concorso per rinforzare l'organico, ma i tempi sono lunghi e sono dovuti intervenire i volontari.

■ GIULIANO LOTT A PAGINA 25

VERSO IL VOTO

Elezioni: diatribe a vanvera

di Paolo Pombeni

Lo confessiamo subito: non si riesce a resistere alla tentazione di mettere in rilievo

■ SEGUE A PAGINA 9

CIBO BUTTATO

La giornata contro lo spreco

di Carlo Bridi

Domani cinque febbraio si celebra in Italia la quinta giornata nazionale

■ SEGUE A PAGINA 9

Filva del Garda Fierecongressi TRENTINO

EXPORIVAHOTEL
2018 QUARANTADUESIMA EDIZIONE
SALONE PROFESSIONALE DELL'INDUSTRIA DELL'OSPITALITÀ E DELLA RISTORAZIONE

www.exporivahotel.it

INDOOR & OUTDOOR CONTRACT
COFFEE & BEVERAGE
FOOD & EQUIPMENT
ECO WELLNESS & TECHNOLOGY

RIVA DEL GARDA QUARTIERE FIERISTICO
4 > 7 FEBBRAIO 2018
ORARIO DOM. - LUN. - MART. 10.00 > 18.30 MERC. 10.00 > 17.00